



Trepuzzi, 15 giugno 2020

Movimento 5 Stelle Trepuzzi

Al Sindaco del Comune di TREPUIZZI
Dott. Giuseppe Maria Taurino

Al Presidente del Consiglio Comunale di Trepuzzi
Dott. Alessandro Capodieci

OGGETTO: Interpellanza ai sensi dell'art. 58 del Regolamento del Consiglio Comunale:

“Piscina Comunale: - rispetto delle norme contrattuali relative al finanziamento del MISE per il progetto di realizzazione di un impianto geotermico-”.

Il sottoscritto **Massimo Scarpa**, in qualità di consigliere comunale del Movimento 5 Stelle, propone la seguente interpellanza secondo quanto specificato.

PREMESSO che:

- ✓ dal marzo 2012 l'impianto natatorio sito in località “Vittorio” risulta inutilizzato;
- ✓ stante il lungo periodo di inutilizzo, l'impianto natatorio è stato oggetto di numerose intrusioni e atti vandalici che hanno causato danni ingenti alla struttura e agli impianti tecnologici (comprese le componenti dell'impianto geotermico);
- ✓ con deliberazione della G.C. n°3 del 17/01/2012 è stato approvato il progetto tecnico esecutivo (*finanziato con i fondi previsti dai POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007-2013 - Linea attività 1.3*) dei lavori di realizzazione di un Impianto di pompe di calore geotermiche a bassa entalpia per la Piscina Comunale dell'importo complessivo di €. **648.000,00**;
- ✓ con contratto n. 431 di rep. del 05.06.2012 registrato a Lecce il 18.06.2012 al n. 495 atti pubblici, sono stati affidati i lavori di cui sopra alla ditta S.I.CO Costruzioni Srl con sede a Trepuzzi (LE) Via Kennedy n.86, per l'importo di € **425.399,71** al netto del ribasso d'asta del 8,48% sull'importo a b.a. di € **464.816,11**, oltre oneri di sicurezza di € **18.592,64** e IVA 10%;
- ✓ l'Autorità di Audit in data 09/06/2014 a fronte di un sopralluogo produsse il rapporto definitivo, prot. DPS 11726 del 11/12/2014, **in cui rilevò uno stato dei luoghi compromesso che determinava un'ipotesi di inutilizzabilità dell'opera nel breve termine.** In particolare, nel rapporto fu evidenziato che i lavori erano stati sospesi in data **07/11/2012**, a seguito di atti vandalici sugli impianti (*in particolare, all'impianto idrico-elettrico come segnalato dalla direzione lavori il 27/07/2012*) e che i lavori di completamento dell'impianto di pompe di calore geotermiche a bassa entalpia erano stati ripresi il 28/05/2013 e successivamente conclusi l'**01/11/2014** (dal certificato di ultimazione dei lavori risultava infatti che **i lavori appaltati possono ritenersi sostanzialmente ultimati in quanto le lavorazioni mancanti e quelle non ancora concretamente completate** – “Sistema di monitoraggio” e “Sistema di gestione impianti” – sono imputabili al fatto che, in attesa di avviare le procedure di

collaudo, soprattutto dopo la serie di furti avvenuti in cantiere, si è ritenuto opportuno installare i sistemi di gestione e di misurazione appena prima delle stesse operazioni di collaudo), ma non essendo stato effettuato il collegamento all'impianto idrico-elettrico non fu possibile effettuare il collaudo e redigere il certificato di regolare esecuzione.

- ✓ con nota n.A00_ENE.R.U. 0007460 del 15/03/2016 acquisita al Protocollo Generale con n.4067 in data 22/03/2016, il MiSE ha comunicato l'avvio del procedimento **di revoca totale** del contributo di €. **648.000,00** concesso con Decreto Direttoriale del 16/11/2011;
- ✓ con PEC del 16/06/2016, il Sindaco del Comune di Trepuzzi On. Avv. Giuseppe Maria Taurino ha trasmesso al MiSE una dichiarazione: *"di impegno al completamento e collaudo delle opere in progetto nonché di provvedere alle procedure necessarie per l'affidamento della gestione dell'impianto natatorio"*;
- ✓ con Delibera G.C. n.187 del 13/10/2016 il Comune di Trepuzzi, ha deciso di procedere al completamento dell'impianto di geotermia al fine del suo tempestivo collaudo e rendicontazione entro **il 31/12/2016**. *Tutto ciò, per l'importo complessivo dei lavori di € 55.000,00 al netto del ribasso d'asta dell'8,48% offerto in sede di gara di € 4.664,00, per l'importo di €50.336,00 oltre iva al 10% per un totale di € 55.369,60;*
- ✓ il 10/11/2016 il MiSE, tenuto conto che il progetto, dell'impianto di pompe di calore geotermiche a bassa entalpia per la Piscina Comunale, in quel momento non rispondeva agli obiettivi ed alle finalità che ne avevano determinato l'ammissione al contributo, **ha comunicato la revoca totale del contributo** e richiesta restituzione somme del contributo di € 648.000,00 concesso con Decreto Direttoriale del 16/11/2011;
- ✓ con delibera n. 14 del 26/01/2017 (*OGGETTO: ricorso innanzi al TAR per la Puglia — Sezione di Lecce per annullamento, previa sospensione dell'efficacia del Decreto emesso dal Ministero per lo Sviluppo Economico- Presa d'atto conferimento incarico legale*) è stato conferito dal Sindaco del Comune di Trepuzzi incarico, all'avvocato Angelo Vantaggiato, per proporre ricorso innanzi al TAR per la Puglia - Sezione di Lecce- per chiedere l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia del Decreto, di cui al punto precedente, emesso dal Ministero per lo Sviluppo Economico;
- ✓ con determinazione N°802 del 16/09/2017 (Oggetto: *Ricorso innanzi al Tar per la Puglia – sezione di Lecce per annullamento, previa sospensione dell'efficacia del decreto emesso dal ministero per lo sviluppo economico relativo alla revoca totale del finanziamento FESR 2007/2013- linea di attività 1.3 concesso per la piscina comunale e contestuale richiesta restituzione somme - incarico legale all'avv. Angelo Vantaggiato e impegno di spesa*) è stato dato seguito, con il relativo impegno di spesa (pari a €. **3.167,60**), alla delibera di cui al punto precedente;
- ✓ con sentenza del 13/09/2017 il TAR di Lecce si è pronunciato in merito **all'annullamento** del decreto del 10 novembre 2016 con cui il Ministero per lo Sviluppo Economico *-Direzione Generale per il Mercato Elettrico, in funzione di Autorità di Gestione P.O.I. Energie Rinnovabili-* aveva disposto la revoca totale del contributo concesso al Comune di Trepuzzi per la realizzazione dell'impianto geotermico a servizio della piscina comunale, accogliendo di fatto il ricorso presentato Comune di Trepuzzi.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ l'08/08/2019 è stato sottoscritto, con la ditta Alfa Impianti Srl, il Contratto di appalto (*rep. 514, registrato a Lecce il 22/08/2019 Serie 1 n. 96*) per l'affidamento in concessione, per un periodo di anni 20, della piscina comunale di Trepuzzi. L'affidamento prevede che gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici ed annesse opere edili, inclusa la progettazione esecutiva, siano a carico del concessionario per un importo complessivo di €. **656.635,46**, di cui €. **416.635,46** per progettazione e lavori e €. **240.000,00** come canone concessorio per 20 anni;
- ✓ il 17/04/2020 con Deliberazione di G.C. n. 43 (*OGGETTO: Affidamento in concessione della piscina comunale con interventi di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici ed annesse opere edili a carico del concessionario, inclusa la progettazione esecutiva – Approvazione progetto esecutivo degli interventi*). è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici con annesse opere edili della piscina comunale, predisposto dall'ing. Marcello Antonio Guidi per conto della ditta Alfa Impianti Srl. Ovvero, è stato approvato il Quadro Economico dell'opera, rimodulato sulla scorta dei lavori aggiuntivi relativi alle variazioni intervenute (come da punto precedente), che prevede un importo totale del progetto pari a €. **709.000**.
- ✓ dalla RELAZIONE DI DETTAGLIO SULLE MODIFICHE APPORTATE AL PROGETTO ESECUTIVO E ALLE MIGLIORIE INIZIALI OFFERTE IN FASE DI GARA allegata alla Deliberazione di G.C. di cui al punto precedente risulta:
 - *il progetto, oltre a recepire i nuovi interventi resasi necessari a seguito degli atti vandalici e concordati con il verbale di accordo del 26/11/2019, integra una serie di scelte e varianti che la Scrivente ha ritenuto necessarie per ottimizzare le funzionalità della Struttura. In particolare:*
 1. *realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico della potenza di 80 kWp sulla copertura della struttura...*
 - ...
 4. *Il progetto originario prevede l'installazione di una caldaia a biomassa avente potenza pari a 250 Kw, a servizio dell'acqua calda della piscina. Tale potenza non è più sufficiente, a garantire da sola il riscaldamento dell'acqua calda della piscina; lo era in passato (!?) in quanto coadiuvata dall'impianto geotermico, **ormai in disuso a seguito degli atti vandalici**; motivo per cui la Scrivente ha ritenuto di recuperare la caldaia esistente di potenza pari a 600 Kw e di installare un nuovo bruciatore alimentato a Gpl, il tutto comprendente una nuova linea di alimentazione e un serbatoio esterno di Gpl pari a 5000 litri.*
- ✓ per quanto previsto dal DISCIPLINARE RELATIVO AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI UN IMPIANTO A POMPE DI CALORE GEOTERMICHE A BASSA ENTALPIA. In particolare, dall'**ART.4 (Modalità e tempi di realizzazione)** risulta:
 1. *Il soggetto beneficiario si impegna a realizzare il progetto di cui al comma 1, **nei tempi indicati nel cronoprogramma approvato in fase di esame della domanda** e, comunque, nel rispetto dei termini previsti dall'Avviso.*

In particolare:

 - a) *L'avvio dei lavori previsti dal programma ammesso deve avvenire entro **60 giorni solari dalla sottoscrizione del presente Disciplinare** (SOTTOSCRIZIONE AVVENTUA IL **22/11/2011**). A tal fine rileva la data indicata nella Dichiarazione di inizio lavori o nel verbale di consegna dei lavori.*
 - b) *La completa realizzazione dell'intervento deve intervenire entro i **12 mesi decorrenti dalla data di avvio cui alla lettera a)**. A tal fine rileva la data indicata nella Dichiarazione di ultimazione lavori.*
 2. *Il soggetto beneficiario dovrà tempestivamente comunicare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, l'avvenuto avvio dei lavori di realizzazione dell'intervento, trasmettendo la relativa documentazione.*

3. Ai fini dell'individuazione della data di avvio dei lavori rileva il verbale di consegna dei lavori o la dichiarazione di inizio lavori da parte dell'impresa appaltatrice.

Ai fini dell'individuazione della data di ultimazione dei lavori rileva il verbale di collaudo.

- ✓ per quanto previsto Dal DISCIPLINARE RELATIVO AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI UN IMPIANTO A POMPE DI CALORE GEOTERMICHE A BASSA ENTALPIA. In particolare, dall'ART. 5 (**Proroghe dei termini di inizio e fine lavori**) risulta:
 1. I termini previsti per l'avvio e l'ultimazione dei lavori possono essere prorogati per un periodo massimo **complessivo di 6 mesi**, previa presentazione al MiSE-DGENRE di specifica e motivata richiesta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 dell'Avviso, da inviarsi a mezzo raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata.
 2. E' prevista **una sola proroga del termine di inizio lavori e una sola proroga del termine di fine lavori, per un massimo di 6 mesi complessivi**. Nel caso di mancato rispetto dei termini indicati all'articolo precedente, come eventualmente prorogati, il MiSE-DGENER **procederà alla revoca del contributo assegnato**;
- ✓ in data 02/10/2017 è stato trasmesso lo stato finale dei lavori e il certificato di regolare esecuzione, successivamente firmato dal R.U.P. per la presa d'atto;
- ✓ per quanto previsto dal DISCIPLINARE RELATIVO AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI UN IMPIANTO A POMPE DI CALORE GEOTERMICHE A BASSA ENTALPIA. In particolare, dall'ART. 9 (**Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese**) risulta al comma 4 e 6
 4. L'ultima quota, a titolo di saldo, pari al 5% del contributo concesso, è erogata a seguito della completa realizzazione dell'intervento, ed all'atto della prescrizione, da parte del soggetto beneficiario, della documentazione indicata al successivo comma 6 del presente articolo, che dovrà essere trasmessa al MiSE-DGENRE, entro i 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.
 6. L'erogazione del saldo è effettuato a **seguito della trasmissione da parte del soggetto beneficiario** al MiSE-DGENRE della seguente documentazione:
 - a) Richiesta di saldo redatta secondo il modello di cui Allegato H dell'Avviso;
 - b) Rendicontazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento e copia di tutte le fatture originali, debitamente quietanzate, con indicazione delle singole voci di costo sostenute, di cui all'articolo 3 relative ai componenti dell'impianto, e la documentazione attestante il pagamento delle stesse;
 - c) Dichiarazione di ultimazione lavori;
 - d) Copia del certificato di regolare esecuzione lavori e collaudo redatto da tecnico abilitato, nei modi e termini di cui al D.Lgs n. 163 del 12/04/06 e successive modifiche ed integrazioni;
 - e) Copia della dichiarazione di conformità dell'impianto alle regole dell'arte, completa degli allegati obbligatori, ai sensi del D.M. 37/2008, rilasciata dall'installazione;

.....
- ✓ Per quanto sopra non risulterebbe essere stato accertato il saldo (*ultima quota pari al 5% del contributo concesso*) erogato a seguito della completa realizzazione dell'intervento e della trasmissione dal MISE della documentazione prevista dal comma 6 relativo al punto precedente;
- ✓ per quanto previsto dal DISCIPLINARE RELATIVO AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI UN IMPIANTO A POMPE DI CALORE GEOTERMICHE A BASSA ENTALPIA. In particolare, dall'ART. 8 (**Impegni del soggetto beneficiario**) risulta al comma 1 punti d) ed e)
 - d) non alienare e/o dismettere gli impianti oggetto del contributo, né unitamente, né disgiuntamente all'unità immobiliare sulla quale sono stati installati, **per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data**

del certificato di regolare esecuzione e collaudo, pena la decadenza del contributo e **corrispondente obbligo di restituzione delle somme ricevute**, oltre agli interessi al tasso legale

e) **mantenere l'impianto medesimo, durante il suddetto periodo, nelle migliori condizioni di esercizio, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni, per preservarlo da furti e/o atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'impianto stesso, alle persone ed alle cose circostanti, anche tramite apposite polizze assicurative.**

Il costo relativo ai premi annuali di dette polizze (per un massimo di tre annualità), attualizzato all'anno in corso all'atto della stipula, costituisce spesa ammissibile ed è rimborsabile in unica soluzione.

Nel caso in cui, nel corso di verifiche o controlli da parte del Ministero, dovesse risultare mancate o danneggiato l'impianto finanziato, seguirà la revoca del contributo concesso.

✓ per quanto previsto Dal DISCIPLINARE RELATIVO AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI UN IMPIANTO A POMPE DI CALORE GEOTERMICHE A BASSA ENTALPIA. In particolare, dall'**ART. 11 (Monitoraggio, verifiche e controlli)** risulta:

1. Ai fini del monitoraggio e delle verifiche, a cura del MiSE-DGENRE, dei progetti finanziati, il soggetto beneficiario è **tenuto a presentare, almeno fino al 31.12.2016 una relazione semestrale** (da produrre solo su CD ROM) sull'esercizio dell'impianto finanziato, sulla base delle indicazioni di cui al successivo comma 5.
2. La mancata trasmissione dei dati di cui al comma 1 **costituisce motivo di revoca del contributo.**
3. Nell'ambito dei controlli sui contributi concessi a valere su risorse comunitarie, ai sensi dell'art. 13 del Reg. CE n.1828/2006 il Ministero ed i competenti organi nazionali e comunitari, **potranno effettuare ispezioni presso i soggetti beneficiari**, allo scopo di verificare lo stato d'attuazione delle iniziative agevolate, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte, l'attività svolta dagli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la regolarità di questo ultimo.

VISTO che:

- ✓ l'impianto a pompe di calore geotermiche non risulta essere mai entrato in esercizio;
- ✓ dal 01/01/2017 risulterebbero le seguenti spese afferenti ad interventi sull'impianto geotermico **NON** imputate al finanziamento MiSE di €. 648.000; ovvero, spese per un importo totale pari a **€ 15.426,20**.

spese dal 1/1/2017 impianto geotermico NON imputate al finanziamento MiSE di €. 648.000		
data	descrizione movimenti	Importo
16/09/2017	impegno di spesa per ricorso al TAR ALL'AVV. ANGELO VANTAGGIATO	€ 3.187,60
12/04/2017	Liquidazione: Fornitura e posa in opera di un inverter presso impianto di geotermica piscina comunale cap. 641 "manutenzione straordinaria patrimonio comunale" Ditta SCS Salento Clima	€ 2.281,00
01/06/2017	Liquidazione: Fornitura di n. 4 inverter per l'impianto di geotermia presso la Piscina Comunale cap. 3860 "realizzazione opere e manutenzioni straordinarie patrimonio comunale" Ditta SCS Salento Clima	€ 9.125,60
21/06/2017	liquidazione: Installazione sull'antenna delle pompe di una rete wifi per latrasmissione dei dati sulla postazione dedicata presso l'ufficio tecnico comunale - 641 "manutenzione straordinari patrimonio comunale" ditta Facegroup di Fortunato Davide	€ 832,00
		€ 15.426,20

- ✓ non risulterebbe essere stato eseguito alcun invio della documentazione necessaria alla concessione dell'erogazione del saldo, pari al 5% del contributo concesso e relativo al FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI UN IMPIANTO A POMPE DI CALORE GEOTERMICHE A BASSA ENTALPIA. Ovvero, non risulterebbe essere stata erogata, da parte del MiSE, l'ultima quota, a titolo di saldo, pari al 5% del contributo concesso, a seguito della completa realizzazione dell'intervento;
- ✓ risulterebbero essere state disattese diverse condizioni indicate nel disciplinare di cui sopra (*termine fine lavori, integrità dell'impianto, diligente manutenzione tecnica ed operativa delle opere finanziate*);
- ✓ il Comune di Trepuzzi, in qualità di soggetto beneficiario, era tenuto ad attuare tutte le condizioni di precauzione per la preservazione dell'impianto da furti e atti vandalici. Allo scopo si è ritenuto che il servizio di vigilanza rappresentasse condizione necessaria e sufficiente a preservare l'impianto a pompe di calore geotermiche da furti e atti vandalici;
- ✓ il 27/09/2019, a seguito di un sopralluogo, è stato scoperto che alcuni ignoti, dopo aver eluso il sistema d'allarme e di video-sorveglianza, si sono introdotti nella struttura natatoria deprestandola di alcuni beni, quali infissi in alluminio e **motori per il funzionamento delle pompe geotermiche**;
- ✓ il 13/12/2019 con deliberazione di G.C. n. 230 (*Oggetto: Affidamento in concessione della piscina comunale con interventi di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici ed annesso opere edili a carico del concessionario, inclusa la progettazione esecutiva – Presa d'atto variazione contratto d'appalto e determinazioni*) l'Amministrazione Comunale prende atto del verbale di accordo del 26/11/2019 e approva l'opportunità di variare il contratto di appalto in oggetto a norma del comma 1 lett. b) dell'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., mediante l'affidamento al Concessionario (Alfa Impianti Srl) delle seguenti attività:
 - realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico della potenza di 80 kWp sulla copertura della struttura;
 - fornitura e montaggio degli infissi esterni supplementari così come esplicitato nella riserva n. 1;
 - rimozione dei materiali presenti sul cantiere, pulizia e ripristino di quanto asportato così come esplicitato nella riserva n. 2;
 - messa in sicurezza delle aree interessate dall'impianto geotermico.
 Quanto sopra per l'importo a corpo di € **190.000,00**, da intendersi come saldo e stralcio rispetto alle riserve presentate e che complessivamente ammonterebbero a € **264.523,56**, da corrispondere attraverso quote annuali di € **47.500,00** per il periodo 2019-2022 con le risorse disponibili sul **Cap. 395** ("Quota a carico Ente danni subiti impianto piscina comunale") del Bilancio economico finanziario 2019-2021.

Inoltre, con la deliberazione di cui sopra, si prende atto che l'Amministrazione Comunale **procederà ad avviare un'azione legale per il risarcimento del danno subito** in conseguenza dei furti denunciati in data 27/09/2019 sulla struttura della piscina comunale, nei confronti dell'Istituto di vigilanza alla quale all'epoca risultava comunque affidato il servizio di collegamento del sistema di allarme installato presso l'impianto sportivo;

PRESO ATTO che:

- ✓ a fronte dei lavori di realizzazione dell'impianto si sono succeduti i seguenti movimenti di spese e incassi:

incassi e spese impianto geotermico finanziato dal MiSE con contributo di €. 648.000		
data	descrizione movimenti	imputazione della spesa sul capitolo 4235 (u) - cap. 830/14 (e)
27/11/2012	Incasso prima quota (pari al 45% del contributo) a titolo di anticipazione Mise	€ 291.600,00
29/11/2012	liquidazione: ditta SICO srl (225.280,00), studio tecnico associato B&P, (54.494,91) commissione di gara ing. Capodieci P., arch. R. Taurino, ing. Rizzo G., e geom. A.M. Bianco (7.923,93)	-€ 287.698,84
06/12/2012	liquidazione ufficio tecnico (ing. Capodieci P., arch. R. Taurino, geom. A.M. Bianco)	-€ 3.901,16
12/06/2013	Incasso prima quota (pari al 50% del contributo) a titolo di anticipazione Mise	€ 304.274,40
27/06/2013	Liquidazione: ditta SICO srl (180.180,00), studio tecnico associato B&P (34.317,26), Ufficio Tecnico Ing. P. Capodieci - Geom. A.M. Bianco € 932,92	-€ 215.430,19
18/09/2013	Liquidazione: ditta SICO srl il credito maturato al 3° ed ultimo sal	-€ 57.200,00

Differenza tra incasso e spese liquidate (Importo disponibile)	€ 31.644,21
Saldo Quota mancante del contributo pari al 5% di 648.000	€ 32.400,00
importo totale teorico disponibile per il completamento Imp. Geotermico	€ 64.044,21

- ✓ dal 01/01/2017 risulterebbero le seguenti spese afferenti ad interventi sull'impianto geotermico imputate al finanziamento MiSE di €. 648.000; ovvero, spese per un importo totale pari a **€ 85.612,23**.

spese dal 1/1/2017 impianto geotermico imputate al finanziamento MiSE di €. 648.000		
data	descrizione movimenti	Importo
13/10/2016	Del. Giunta: completamento dell'impianto di geotermia al fine del suo tempestivo collaudo e rendicontazione entro il 31/12/2016	€ 55.369,60
07/12/2016	AFFIDAMENTO LAVORI AGGIUNTIVI con la ditta H.P. Srl da Morlupo (RM), per il completamento dei lavori di messa in funzione e collaudo dell'impianto di pompe di calore geotermiche Impegno 57.789,60 + 5.664,01	63.453,61
31/01/2017	Liquidazione: all'impresa H.P. srl con sede in in Morlupo (RM) € 11.557,92 giusto impegno n. 852/2016 852/2016	-€ 11.557,92
09/06/2017	Liquidazione: all'impresa H.P. srl con sede in in Morlupo (RM) giusto impegno n. 2166/2016 e 434/2017.	-€ 43.670,00
25/01/2018	Liquidazione: all'impresa H.P. srl dell'impegno 2295/2016 impegno n. 434/2017	-€ 23.757,75
25/01/2018	Liquidazione: allo Studio B&P impegno n. 2295/2016	-€ 6.626,56
	Totale	-€ 85.612,23

Per quanto esposto nei punti di cui sopra,

CHIEDE

- Se in base alle prerogative dell'ente finanziatore (MiSE) dell'Impianto a Pompe di calore geotermiche, lo stesso abbia eseguito verifiche sullo stato dell'impianto e quant'altro sia regolamentato dal Disciplinare relativo al finanziamento.
- Se ad oggi sono pervenute dall'ente finanziatore (MiSE) osservazioni e/o preavvisi relativi all'eventuale mancato rispetto di termini contrattuali e/o scadenze previste e contemplate dal disciplinare relativo al finanziamento del progetto di un impianto a pompe di calore geotermiche a bassa entalpia.
- Se sono state inoltrate comunicazioni e/o relazioni all'ente finanziatore (MiSE), circa l'attuale stato di disuso dell'impianto a pompe di calore geotermiche. Ovvero, se è previsto l'inoltro all'ente finanziatore di comunicazioni e/o relazioni riguardo il mancato esercizio dell'impianto.
- Perché, per preservare l'impianto da furti e/o atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'impianto stesso, non è stato ritenuto opportuno stipulare un'apposita polizza assicurativa. Anche in virtù del fatto che tale spesa avrebbe rappresentato spesa ammissibile e rimborsabile.
- Qualora l'ente finanziatore, il MiSE-DGENER, dovesse procedere alla revoca del contributo assegnato, per il mancato rispetto dei termini e/o condizioni indicate nel disciplinare di cui sopra, quali azioni intende adottare la Giunta.
- Come ha trovato copertura, la differenza tra:
 - le spese successive 01/01/2017, afferenti ad interventi sull'impianto geotermico, imputate al finanziamento MiSE di €. 648.000 (*quindi sul capitolo di uscita 4235*), pari a **€ 85.612,23**
 - ed
 - il contributo ancora disponibile (*determinato dalla differenza tra quanto erogato dall'ente finanziatore e le spese liquidate prima dell'01/01/2017*), pari a **€ 31.644,21**,pari a **€ 53.968,02**.

In attesa di cortese risposta verbale, in occasione della prima riunione utile del Consiglio Comunale, ringrazio e porgo cordiali saluti.

Al fine di agevolare la comunicazione riporto contatti utili:

Al fine di agevolare la comunicazione riporto contatti utili:

mail:

pec:

cell.:

Firma

